

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5094 del 25/09/2017
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. CARROZZERIA DEI F.LLI GRAFIETI & C. S.N.C. con sede legale in Comune di Mercato Saraceno, Via Ugo La Malfa n. 3. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento adibito a carrozzeria riparazioni autoveicoli sito in Comune di Mercato Saraceno, Via Ugo La Malfa n. 3.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5281 del 25/09/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno venticinque SETTEMBRE 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. CARROZZERIA DEI F.LLI GRAFIETI & C. S.N.C. con sede legale in Comune di Mercato Saraceno, Via Ugo La Malfa n. 3. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento adibito a carrozzeria riparazioni autoveicoli sito in Comune di Mercato Saraceno, Via Ugo La Malfa n. 3.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Visto il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015"*;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31 ottobre 2016 *"Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R.n.13 del 2005. Sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015."*;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;
- D.G.R. n. 960/99;
- D.G.R. n. 2236/09 e s.m.i.;
- D.G.R. 9 giugno 2003 n. 1053;
- D.G.R. 14 febbraio 2005 n. 286;
- D.G.R. 18 dicembre 2006 n. 1860;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 17/02/2017, acquisita al Prot. Unione 7243 e da Arpae al PGFC/2017/2756 del 22/02/2017, da **CARROZZERIA DEI F.LLI GRAFIETI & C. S.N.C.** nella persona di Ricci Rossano, in qualità di delegato dal Legale Rappresentante tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, con sede legale in Comune di Mercato Saraceno, Via Ugo La Malfa n. 3, per lo stabilimento adibito a

carrozzeria riparazioni autoveicoli sito in Comune di Mercato Saraceno, Via Ugo La Malfa n. 3, comprensiva di:

- domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 272 comma 2 e 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per la seguente attività di cui all'Allegato 1B alla D.G.R. 2236/09 e s.m.i.:
 1. *“Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 kg”;*
- autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento in corpo idrico superficiale;
- valutazione di impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Unione 12624 del 22/03/2017, acquisita da Arpae al PGFC/2017/4420, formulata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta di integrazioni;

Considerato che in data 21/04/2017 la ditta ha trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio la documentazione integrativa richiesta, acquisita ai Prot. Unione 17467-17469 e da Arpae al PGFC/2017/6709 del 03/05/2017;

Atteso che in data 20/07/2017 il SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio, con Nota Prot. Unione 30282 acquisita da Arpae al PGFC/2017/11032; ha richiesto documentazione integrativa in merito all'impatto acustico;

Atteso che in data 09/08/2017 la ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita da Arpae al PGFC/2017/12127;

Dato atto che in merito alla documentazione di impatto acustico il Responsabile di Settore Edilizia-Urbanistica del Comune di Mercato Saraceno con Nota Prot. Com.le 9710 del 11/09/2017, acquisita da Arpae al PGFC/2017/13715 del 18/09/2017, ha comunicato quanto segue “...(....) *Vista la dichiarazione del TCA Ing. Federico Valeri pervenuta il 09/08/2017 e considerato che in base alla classificazione acustica comunale il fabbricato ad uso carrozzeria-officina meccanica è inserito in Classe Acustica III, e i valori limite di immissione relativi alla classe di appartenenza sono pari a 60 dB(A) durante il periodo diurno e 50 dB(A) durante il periodo notturno. Considerato che l'attività è esclusa dall'allegato B del D.P.R. 227/2011 e che pertanto è assentibile la presentazione di dichiarazione sostitutiva di un TCA di cui all'art.4 comma 2 di tale Decreto; Tutto ciò premesso e considerato non si rilevano condizioni di criticità acustica presso l'area oggetto di valutazione pertanto si **esprime parere favorevole** nel rispetto delle emissioni previste dal DPCM 14/11/1997 e dalla classificazione acustica del Comune di Mercato Saraceno. Qualora la rumorosità dell'attività prodotta dalla ditta venga incrementata dovrà essere effettuata una nuova valutazione a firma di TCA”;*

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dai responsabili dei sottoelencati endo-procedimenti, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 272 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.- Rapporto Istruttorio acquisito in data 12/05/2017;
- Autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento in corpo idrico superficiale- Rapporto Istruttorio acquisito in data 13/06/2017;

Dato atto che le motivazioni e prescrizioni specifiche contenute nelle conclusioni istruttorie di cui sopra, in riferimento ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento, sono

riportate, nell'ALLEGATO A e nell'ALLEGATO B e relativa planimetria, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Dato atto che il presente provvedimento sostituisce i seguenti titoli abilitativi, già rilasciati alla Ditta, la cui efficacia cessa a decorrere dalla data di efficacia del presente provvedimento:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera n. 94 del 11/03/2010 Prot. Prov.le n. 23789/2010 del Dirigente del Servizio Ambiente e Sicurezza del Territorio della Provincia di Forlì-Cesena;
- autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento n. 353 del 31/07/2012 Prot. n. 76988/2012 rilasciata dalla Provincia di Forlì-Cesena;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di **CARROZZERIA DEI F.LLI GRAFIETI & C. S.N.C.** che sarà rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio ;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti i rapporti istruttori resi da Elmo Ricci, Cristian Silvestroni, Giovanni Fabbri e la proposta di provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **CARROZZERIA DEI F.LLI GRAFIETI & C. S.N.C.** (C.F./P.IVA 00902190404), con sede legale in Comune di Mercato Saraceno, Via Ugo La Malfa n. 3, **per lo stabilimento adibito a carrozzeria riparazioni autoveicoli sito in Comune di Mercato Saraceno, Via Ugo La Malfa n. 3.**
2. Il presente provvedimento **sostituisce** i seguenti titoli abilitativi ambientali:
 - **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera** di cui all'art. 272 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
 - **Autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento in corpo idrico superficiale.**
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A** e nell'**ALLEGATO B e relativa Planimetria**, parti integranti e sostanziali del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto.

7. Di disporre la revoca dei titoli abilitativi vigenti elencati in premessa.
8. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpaè è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
9. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
10. Di dare atto altresì che nei rapporti istruttori e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Elmo Ricci, Cristian Silvestroni, Giovanni Fabbri e Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio per il rilascio alla ditta richiedente, e per la trasmissione ad Arpaè, ad AUSL ed al Comune di Mercato Saraceno per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 272 commi 2 e 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

PREMESSE

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera con atto n. 94 del 11/03/10 prot. n. 23789/10, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Con l'istanza di AUA in oggetto il gestore chiede di ricomprendere in tale autorizzazione anche il titolo abilitativo "domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale" ai sensi dell'art. 272 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per l'attività di cui al punto 1. *"Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 kg"* dell'Allegato 1B alla D.G.R. 2236/09 e s.m.i., con richiesta di modifiche rispetto alla situazione precedentemente autorizzata inerenti la complessiva diminuzione dei consumi di prodotti per la verniciatura, l'eliminazione della emissione E2 "Caldaia cabina di verniciatura" (a seguito dell'utilizzo di un nuovo bruciatore in vena d'aria le cui emissioni sono convogliate alla emissione E1) e lo spostamento del punto di emissione E5 "Carteggiatura". Dall'esame dei contenuti riportati nella documentazione presentata dal gestore non emergono motivi per negare l'adesione all'autorizzazione di carattere generale richiesta.

PRESCRIZIONI

- A) CARROZZERIA DEI F.LLI GRAFIETI & C. snc è **autorizzata**, ai sensi dell'art. 272 comma 3 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., **a svolgere** negli impianti ubicati in Comune di Mercato Saraceno (FC), Via U. La Malfa n. 3, **l'attività in deroga** di cui al punto 1. *"Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 kg"* dell'Allegato 1B alla D.G.R. 2236/09 e s.m.i., **nel rispetto dei limiti di emissione e delle prescrizioni previsti** dall'Allegato 3a *"Prescrizioni generali per le attività in deroga di cui all'art. 272 del D.Lgs. 152/06"* e dell'Allegato 4.1 *"Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 kg"* (prescrizioni specifiche per tipo di attività) di cui alla D.G.R. n. 2236 del 28/12/2009 e successive modifiche ed integrazioni.
- B) Devono essere rispettate le quantità e le tipologie di materie prime ed ausiliarie impiegate nel ciclo di lavorazione, indicate nella domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale presentata, ed i limiti e le prescrizioni indicati nei criteri tecnici per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera fissati dalla Regione Emilia Romagna nella D.G.R. n. 2236/09 e s.m.i.
- C) Per quanto non espressamente citato nel presente atto si deve fare riferimento a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 2236/09 e s.m.i. e dalla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- D) **Entro 30 giorni** dal rilascio del presente provvedimento **deve essere comunicata** al Comune di Mercato Saraceno, all'Arpa - Struttura Autorizzazioni e Concessioni e all'Arpa - Sezione Provinciale di Forlì-Cesena **la data entro cui saranno messi a regime gli impianti**, dal momento che la data di messa a regime del 01/04/2017, comunicata nella domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale, risulta decorsa prima del rilascio della presente autorizzazione. Come stabilito al punto 8) del paragrafo F dell'Allegato 3A alla D.G.R. 2236/09 e s.m.i., è necessario eseguire per il **punto di emissione modificato E01 "Forno verniciatura"**, per il quale vengono stabiliti valori limite di emissione dall'Allegato 4.1 della DGR 2236/09 e s.m.i. (3 mg/Nmc per il parametro "Polveri totali" e 50 mg/Nmc per il parametro "Composti organici volatili espressi come C-organico totale"), un **autocontrollo di messa a regime** della emissione **in uno dei primi dieci giorni di marcia dell'impianto a regime** (cioè successivi alla data di messa a regime da comunicare). Non risulta necessario eseguire un autocontrollo per il **punto di emissione E05 "Carteggiatura"**, soggetto ad una modifica non sostanziale relativa al suo spostamento. I risultati del

controllo eseguito alla emissione E01 devono essere trasmessi, entro 30 giorni dalla data di messa a regime dell'impianto, all'Arpaе - Struttura Autorizzazioni e Concessioni e all'Arpaе - Sezione Provinciale di Forlì-Cesena, tramite raccomandata R.R o PEC. Gli esiti dell'autocontrollo di messa a regime devono essere tenuti a disposizione delle Autorità competenti per il controllo per tutta la durata dell'autorizzazione.

SCARICO DI ACQUE REFLUE DI DILAVAMENTO

PREMESSA:

- Con la presente istanza di AUA la Ditta richiede il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento in corpo idrico superficiale rilasciata dalla Provincia di Forlì-Cesena con atto n. 353 del 31/07/2012 Prot. Prov. n. 76988/2012 rispetto alla quale non sono intervenute modifiche;
- Lo scarico di che trattasi è costituito dalle acque reflue di dilavamento provenienti da un'area destinata a parcheggio di auto incidentate e sequestrate avente una superficie scolante complessiva pari a mq 359,40 circa;
- Le acque reflue di prima dilavamento, prima dello scarico nel corpo recettore, vengono preventivamente trattate in impianto costituito da un dissabbiatore/disoleatore avente un volume totale pari a mc 25,38, di cui volume di separazione mc 23,98 volume sedimentatore mc 2,40 con filtri a coalescenza tipo refill e serbatoio olio da mc 1,00;
- I sistemi di trattamento installati risultano conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 152/06, DGR n. 286/05 e DGR n. 1860/06;
- E' stato acquisito il parere favorevole con prescrizioni di Arpa dalla Provincia di Forlì-Cesena in data 06/02/2009 Prot. Prov. n. 10465 rispetto al quale non sono intervenute modifiche;
- Lo scarico finale delle acque reflue di dilavamento, previo trattamento depurativo e pozzetto di ispezione, recapita in un fosso interpodereale afferente al Bacino Idrico del Fiume Savio;
- Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene congruo procedere al rinnovo dell'autorizzazione allo scarico sopra citata, così come richiesto dalla Ditta, con le condizioni e prescrizioni di seguito riportate.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO:

- Relazione tecnica acquisita agli atti dalla Provincia di Forlì-Cesena in data 03/04/2008 Prot. Prov. n. 34424;
- Schede tecniche dei sistemi di depurazione installati acquisiti agli atti di Arpa in data 22/02/2017 PGFC/2017/2756;
- Planimetria dello schema fognario acquisita agli atti di Arpa in data 22/02/2017 PGFC/2017/2756 (*allegata*).

CONDIZIONI:

Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo scarico	Via U. La Malfa, n. 3 – Mercato Saraceno (FC)
Destinazione dell'insediamento	Carrozzeria
Classificazione dello scarico	Acque reflue di dilavamento provenienti da un'area destinata a parcheggio di auto incidentate e sequestrate avente una superficie scolante complessiva pari a mq 359,40 circa
Sistemi di trattamento	Impianto costituito da un dissabbiatore/disoleatore avente un volume totale pari a mc 25,38, di cui volume di separazione mc 23,98 volume sedimentatore mc 2,40 con filtri a coalescenza tipo refill e serbatoio olio da mc 1,00

Pozzetto fiscale di controllo	Pozzetto di campionamento posto subito a valle dell'impianto disoleatore
Corpo Recettore	Fosso interpodereale afferente al Bacino Idrico del Fiume Savio

PRESCRIZIONI:

1. Mantenere i parametri qualitativi degli scarichi entro i limiti fissati dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/06 "Parte Terza";
2. **Con cadenza triennale, dalla data del presente atto, dovrà essere effettuato un autocontrollo dello scarico per l'accertamento dei limiti fissati dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/06 "parte Terza". I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo "Principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua" di cui al D.M. MATT. 31/01/2005 e quindi consentire la verifica del valore limite autorizzato; gli esiti degli autocontrolli dovranno essere tempestivamente comunicati ad Arpa Struttura SAC Unità Infrastrutture Fognarie (pec: aoofc@cert.arpa.emr.it);**
3. Il pozzetto d'ispezione terminale, idoneo al prelevamento di campioni di acque di scarico, dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza in adempimento a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 e smi;
4. Con adeguata periodicità dovranno essere eseguiti gli spurghi dell'impianto di disoleazione. I fanghi e gli oli raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. Le procedure di smaltimento dovranno essere conformi ai dettati del D.Lgs. 152/06 "Parte Quarta – Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati";
5. Il pozzetto di campionamento finale e i pozzetti di ispezione e manutenzione dell'impianto di disoleazione dovranno essere mantenuti sgombri dai materiali in lavorazione in modo da consentire in ogni momento ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamento dello scarico;
6. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico;
7. L'impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema finale di chiusura automatica dello scarico che impedisca sversamenti accidentali di reflui non trattati;
8. L'impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema audiovisivo che segnali il riempimento delle vasche di stoccaggio degli oli;
9. Lo svuotamento del vano degli oli dovrà avvenire con adeguata periodicità e comunque almeno ogni 12 mesi; detti oli dovranno essere stoccati in altro contenitore o smaltiti, in conformità ai dettati di legge specifici;
10. La ditta dovrà effettuare una costante e periodica manutenzione e pulizia degli impianti di trattamento dei reflui (in particolare vasche e filtri a coalescenza, ecc.) così come indicato dalla

norma tecnica UNI EN 858-2, par. 6 e nel libretto di uso e manutenzione che la ditta costruttrice dovrà fornire a corredo dell'impianto;

11. La planimetria della rete fognaria dovrà essere conservata presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza;
12. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti;
13. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed all'Agenzia Arpae SAC di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
14. Dovrà essere data immediata comunicazione alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpae (pec: aooxfc@cert.arpa.emr.it) ed alla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae (pec: aooxfc@cert.arpa.emr.it) nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.